







WINTER SCHOOL ASSOARPA VERSO LA COSTRUZIONE CONDIVISA DEL SNPA

CENTRO FUNZIONALE 2.0

L'evoluzione del Sistema di Allertamento per il rischio meteo – idrogeologico ed idraulico in Calabria



Arabba (BL), Sala convegni del Comune 29-30-31 marzo 2017

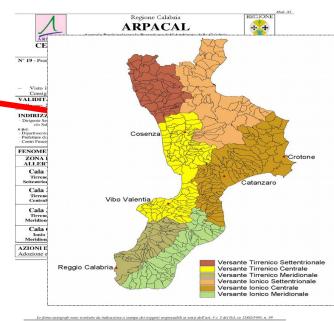
La sala operativa del Centro Funzionale Multirischi dell'ARPACAL

Entro le ore 14:00 trasmette a:

- Sala Operativa di Protezione civile Regionale (SOR)
- Dipartimento Nazionale Di Protezione Civile

• Prefetture sate

BCR Avviso



Le firme autografe sono sostituite da indicazione a sumpa des soggent responsabili ai rensi dell'art. 3 c. 2 del D.L.vo 12002/1993, n. 39

Viale degli Angloini i 143n, 88100 Catanzara (CZ)

Tel. 0961 53113125 — Fax 0961 531122 – http://www.fdcalabiria.it - email: info@cfd.calabiria.it



viene definito un livello di criticità idrogeologica

BASANDOSI UNICAMENTE SU VALORI PREVISTI DI PRECIPITAZIONE



Il livello di criticità individuato coinvolge tutti i comuni appartenenti ad una stessa zona omogenea (alta probabilità di falsi allarmi)

Il livello di criticità individuato potrà essere variato solo in presenza di nuove uscite di modelli previsionali (praticamente il giorno successivo)

Ulteriori problematiche nascono dall'INCERTEZZA SPAZIO-TEMPORALE

insita nei modelli previsionali:

• E' possibile che il fenomeno previsto si verifichi a pochi km di distanza dalla localizzazione individuata dei modelli: si rischia, pertanto, un falso allarme nei comuni della zona omogenea indicata dal modello stesso ed un mancato allarme per i comuni della zona omogenea effettivamente coinvolta dall'evento reale:

File Strumenti Report Help fenomeni Centro Funzionale Multirisch es San Flore Caraffa di Catanza Aarcellina Catanzaro Feroleto Antic Soveria Simeri Lam ezia Term e ossato Serralta San Pietro Apostolo Gimigliano ocera Terinese artirano Lombardo Output attuale Comuni allertati nelle ultime 12 ore Dei quali 39 comuni non sono stati allertati e o sono in scadenza! @ @ 🖑 💃 0 2614695 Est 4448554 Nord 22 giu 2014 23.40 Continua per creare A3

Il MOSIP è un Sistema di Supporto alle Decisioni (DSS)

sviluppato completamente all'interno del Centro Funzionale della Calabria

Funziona in continuo 24h al giorno per 365 giorni l'anno

Ogni 15 minuti la rete dei sensori pluviometrici disseminati sul territorio regionale trasmette i dati rilevati al server presente in sede.

Tramite un'applicazione presente sugli stessi server, vengono letti i dati pluviometrici aggregati sulle ultime 1, 3, 6, 12 e 24 ore.

Tali dati vengono interpolati spazialmente.

Le griglie di precipitazione vengono proiettate su ciascun territorio comunale e su ciascun bacino chiuso in corrispondenza di sezioni idrometriche individuate per ogni comune.



Tali VALORI SOGLIA sono stati caratterizzati per:

- ciascun comune;
- per due diversi scenari di rischio (esondazione e smottamenti/frane);
- per ciascuna durata (1,3,6,12 e 24h).

I valori soglia SI ARTICOLANO SU TRE LIVELLI DI CRITICITA':

1,2 e3

Se durante un evento di precipitazioni,

sia che ciò avvenga in allerta verde, gialla, arancione o rossa,



L'AVVISO DI CRITICITA' per EVENTO in ATTO



Che viene tra

Sala Oper

civile Regi

Regione Calabria

ARPACAL

-f-\-

Prot. n. 3064/2014/CFM Catanzaro, 7 novembre 2014

AVVISO DI CRITICITA' PER PRECIPITAZIONI INTENSE IN ATTO

VALIDITA': Dalle ore: EFFETTO IMMEDIATO Del: 8/11/2014

INDIRIZZATO A:

SPEZZANO DELLA SILA, SERRA D'AIELLO, CELICO,

MELICENCO ANOLA

MARINA, SELLIA,

ZAGARISE, TIRIOLO, SOVERIA SIMERI, SELLIA

GIMIGLIANO, CICALA, CATANZARO, CARLOPOLI,

CARAFFA DI CATANZARO

D'ASPROMONTE, SANTA

TAURO, DELIANDOVA

COSOLETO, REGGIO DI

CALABRIA CARDETO

CRISTINA D'ASPROMONTE

SAN PROCOPIO, RIZZICONI,

- Dirigante Settore Protezione Civile Delegato dal Presidente della (
 c/o Sala Operativa Regionale Regione Calabria CATANZARO
 Prefetture di: CATANZARO
 COSENZA C CROTONE | REGGIO CALABRIA |

Nelle aree soggette a RISCHIO DI FRANA e in particolar modo in quelle classificate dal PAI come aree a rischio elevato o molto elevato c'è una bassa probabilità che possano verificarsi fenomeni localizzati e di moderata intensità, relativi a erosione del suolo, smottamenti o frane Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttament

> Nelle aree a RISCHIO DI INONDAZIONE e in particolare in quelle classificate dal PAI (area a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione) c'è una bassa probabilità che possano verificarsi fenomeni di esondazione localizzati e di moderata intensità

Nelle aree soggette a RISCHIO DI FRANA e in particolar modo in quelle classificate dal PAI come aree a rischio elevato o molto elevato c'è una moderata probabilità che possano verificarsi fenomeni localizzati o diffusi e di intensità da moderata a media, relativi a erosion del suolo, smottamenti o frane. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno Nelle aree a RISCHIO DI INONDAZIONE e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree

a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione) c'è una
moderata probabilità che possano verificarsi fenomeni di esondazione localizzati o diffiusi e di intensità da moderata a media. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno

Nelle aree soggette a RISCHIO DI FRANA, e in particolar modo in quelle classificate dal PAI come aree a rischio elevato o molto elevato, c'è una alta probabilità che possano verificarsi fenomeni diffusi e di intensità da media ad elevata, relativi a erosione del suolo, smottamenti o frane. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio e possono provocare danni ai centri abitati e interruzioni diffuse della viabilità minore e principale. Nelle aree a RISCHIO DI INONDAZIONE e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione) c'è una alta probabilità che possano verificarsi fenomeni di esondazion diffusi e di intensità da media ad elevata. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo pe la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio

Dipartimer **Protezione**

NOTE o INDICAZIONI SPECIFICHE:

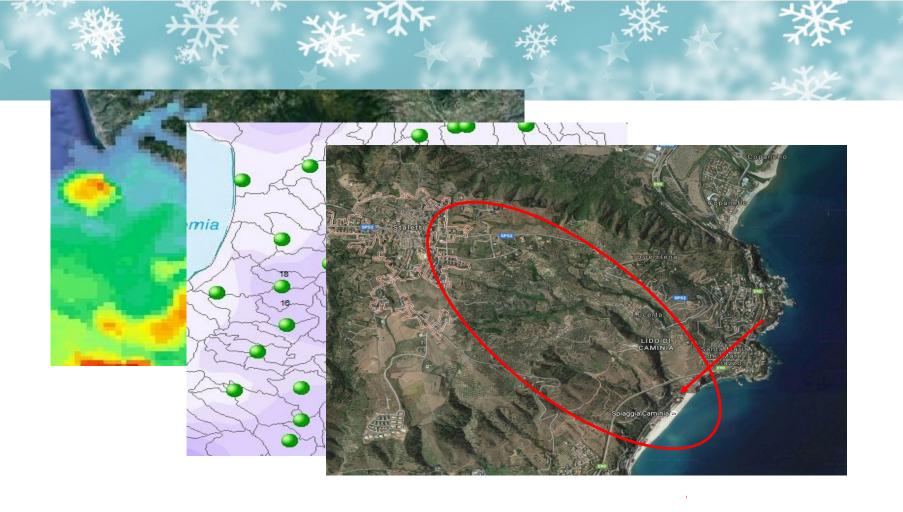
AZIONI DA INTRAPRENDERE: Adozione ed invio urgentissimo del Messaggio di Allertamento Mod. M3 alle zone interessate

Il Funzionario

Prefetture

F.to: Ing. Paolo POERIO PITERA'

Adotta l'Avviso e lo invia. sottoforma di Messaggio, ai comuni elencati nell'avviso

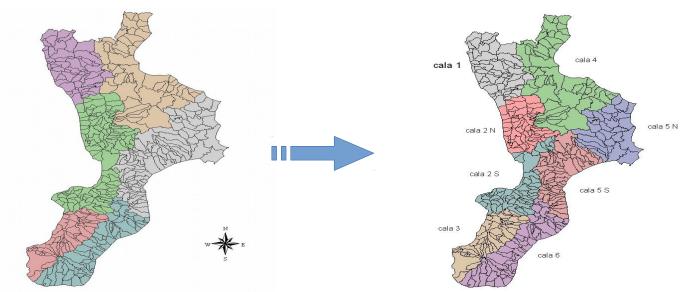


- Alluvione di Staletti loc. Caminia 7 agosto 2015



Modifiche alla direttiva regionale

Aumento delle Zone di allertamento previsionale da 6 ad 8

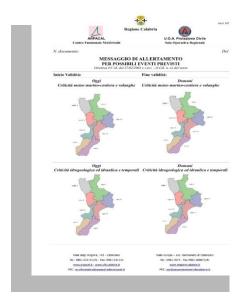


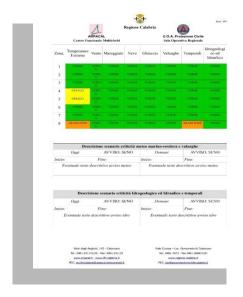
Vogliamo meglio localizzare l'allertamento previsto per evitare l'effetto:



Messaggio di allertamento unificato per eventi previsti e per eventi in atto



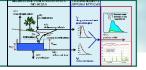




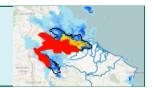


IL RUOLO DEL RADAR NELLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Stima precipitazioni in tempo quasi-reale (5 min.)



Nowcasting 30 – 60 minuti mediante tracking delle celle precipitanti



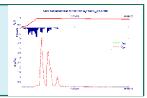
Utilizzo nella modellistica meteo mediante applicativi tipo Laps-WRF



Utilizzo combinato con le mappe di suscettibilità innesco frane



Investigazione sul comportamento dei piccoli bacini rispetto agli eventi estremi



Stima precipitazioni in tempo quasi-reale

